

Verbale Collegio Docenti unitario del 27 ottobre 2015 - ore 17.00/18.30

Sede: Aula Magna Foscolo

Risultano presenti 86 docenti.

Risultano assenti i docenti:

De Agostini Maria per la scuola dell'infanzia

Ceruti Martina, Introzzi Greta, Errico Romina, Gallo Pierpaola, Natalini Marta, Ostinelli Anna, Senatore Rosa per la scuola primaria

Batelli Rinaldo, Carcano Germina, Colombo Paola, Deleonibus Sara, Marcomigni Chiara, Pirola Michela, Prestigiovanni Salvatore, Scarciglia Corrado per la scuola secondaria di primo grado.

Vedi foglio firme allegato (Allegato 1)

O. d. g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Delibera approvazione POF 2015/2016;
3. Presentazione linee di indirizzo POF 2016/2019;
4. Esonero lingua francese alunni scuola secondaria;
5. Eventuali e varie.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.
DELIBERA N.1

2. Approvazione POF 2015-2016

La dirigente informa il collegio circa le scadenze per sempre nuovi adempimenti che arrivano alla scuola con ritmo incalzante. Entro il 31 ottobre di ogni anno si dovrebbe approvare il POF ma, essendo questo un anno di passaggio, è stata spostata al 15 gennaio la scadenza per la stesura e approvazione di un POF triennale (2016-2019).

Ha ritenuto però più opportuno cominciare a deliberare il POF per l'anno in corso che è stato steso dalla commissione già tenendo conto di quella che sarà l'impostazione di quello triennale, in modo che sia poi più semplice riprenderlo e apportare le necessarie modifiche e integrazioni.

Proietta quindi e illustra la proposta di POF per l'anno in corso (documento che era stato messo preventivamente in visione dei docenti sul sito della scuola), specificando che la commissione è partita dal precedente documento di cui sono stati mantenuti i contenuti essenziali, modificando solo alcuni aspetti. Le variazioni riguardano essenzialmente tre punti:

1. viene dato più rilievo alle Indicazioni Nazionali e al quadro normativo all'interno del quale l'Istituto organizza il suo lavoro;
2. si configura come documento d'Istituto (da cui la frase introduttiva): l'orizzonte non è quindi la singola classe o scuola, ma l'intero istituto in un percorso unitario di attenzione alla crescita e al percorso formativo dei ragazzi;

3. si è cercato di approntare un documento fruibile per le famiglie che sempre più chiedono di essere coinvolte e di capire le scelte della scuola: dopo la parte generale, quindi, vengono presentati i vari gradi di scuola e i singoli plessi con la relativa organizzazione.

Specifica inoltre che nell'allegato 7 sono stati inseriti solo i progetti che richiedono l'organico potenziato, proprio per rendere evidente che sono già progettate e in corso le attività per cui richiediamo docenti aggiuntivi.

Illustra quindi alcune modifiche rispetto al testo pubblicato e in particolare: l'inserimento di una parte sul servizio d'istruzione domiciliare - che è opportuno avere per poter accedere alle risorse messe a disposizione, nel caso si presentasse l'evenienza - e una parte relativa alla formazione che diventerà obbligatoria. Ricorda che è previsto che la Carta del docente, i cui fondi sono stati da poco accreditati, sia utilizzata anche per iniziative di formazione e aggiornamento ed auspica che si possa pensare non solo a una formazione individuale, ma anche a una formazione d'istituto; nulla vieta che, se i docenti sono d'accordo, si investa una piccola parte della cifra per organizzare una formazione di cui i docenti sentono l'esigenza. Il prof. Ciaglia interviene dicendo che questa proposta dovrà essere valutata con attenzione, poiché ritiene che questi fondi siano ad personam e non vede perché destinarli all'Istituto. La dirigente chiarisce che la sua era una proposta su cui eventualmente si discuterà in seguito.

Viene quindi passato in rassegna il POF, anche relativamente alle diverse scuole.

Per la scuola primaria si sta ancora lavorando alla stesura dei piani di lavoro disciplinari secondo il nuovo modello proposto, si prevede di proseguire il lavoro durante tutto il corso dell'anno. La dirigente chiede che si deliberi specificamente in merito alla variazione del curriculum, di cui si era già discusso, che prevede l'accorpamento dell'ora di tecnologia al piano di lavoro di scienze e di sviluppare il lavoro di informatica in maniera trasversale in tutte le discipline. Quest'ora sarà invece destinata all'insegnamento dell'educazione motoria che si articolerà in due ore settimanali durante l'intero percorso della scuola primaria.

Il collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N. 2

Per quanto riguarda la scuola secondaria si chiarisce che, per quest'anno, non sarà attuato il progetto affettività per le classi seconde perché quello di cui sono arrivati i preventivi è risultato essere troppo costoso e non ci sono più i tempi per rivolgerci nuovamente all'agenzia della scorso anno.

La dirigente informa inoltre che dalle assemblee di classe è emersa la volontà dei genitori di proporre il corso di nuoto anche per le classi seconde e terze.

Dopo un approfondito dibattito il collegio decide con 65 favorevoli e 21 astenuti di valutare a gennaio, quando saranno stati versati i contributi volontari, se ci sono i margini economici per proporre anche alle classi seconde e terze le sei lezioni (5 a pagamento e 1 offerta dall'associazione). Se questi margini esisteranno, si farà il sondaggio nelle classi e in caso di adesione si attiverà il corso gratuito e obbligatorio anche per le seconde e le terze. In nessun caso si utilizzerà il Fis per questa attività. Tale modalità verrà sperimentata per l'anno in corso e, dopo verifica, riproposta negli stessi termini o modificata, per i prossimi anni.

DELIBERA N. 3

La dirigente sottolinea come quest'anno si stia sperimentando la richiesta di contributo volontario finalizzata a progetti specifici. L'ins. Corti interviene dicendo che i genitori vorrebbero che il contributo versato restasse a disposizione dei singoli plessi, ma la dirigente invita tutti a pensare in un'ottica di istituto; se la modalità non si rivelasse funzionale verrà comunque rivista per il prossimo anno.

La dirigente illustra quindi l'ottica con cui sono stati inseriti nei diversi progetti i docenti dell'organico potenziato, chiarendo anche che, dall'elenco reso noto dall'USR, non risultano disponibili alcuni docenti su cui pensavamo di poter contare, ad esempio docenti di lettere o di strumento per la scuola secondaria. La prof.ssa Piatti chiede che un docente sia assegnato a Tavernola, per risolvere il problema delle supplenze e la dirigente fa notare che sono stati chiesti due docenti per

la scuola secondaria per il potenziamento disciplinare. Anche la prof.ssa Sfolzini chiede alla dirigente di impegnarsi in tale senso e la dirigente assicura che nell'assegnazione dell'organico potenziato saranno prese in considerazione in via prioritaria le situazioni di emergenza, tra le quali si può considerare senza dubbio l'organizzazione del plesso di Tavernola.

L'ins. Martuccelli suggerisce di prevedere per la primaria un progetto di potenziamento, da svolgersi nelle ore opzionali; se venisse assegnata la risorsa nell'organico potenziato, questo progetto potrebbe entrare a far parte del POF già da quest'anno.

La dirigente chiarisce come le risorse che ci assegneranno quest'anno entreranno a far parte dell'organico di istituto per il prossimo triennio; quindi a giungo dovremo comunque rivedere i progetti e l'utilizzo dei docenti.

La prof.ssa Cattaneo chiede che fine abbia fatto la richiesta di docenti di alcuni strumenti, fatta anche per sopperire ai tagli effettuati dall'ufficio scolastico. La dirigente chiarisce che purtroppo tra i docenti disponibili per l'organico potenziato ci sono solo 5 docenti di pianoforte e 1 di sassofono. Per garantire la continuità nello studio di alcuni strumenti ai nostri studenti dovremo pertanto percorrere altre strade.

La prof.ssa Zuanni sottolinea come, sempre più spesso, siamo chiamati a deliberare in merito a questioni sulle quali non c'è stato il tempo per un sufficiente approfondimento; approviamo documenti a maglie larghe, ma vorrebbe la garanzia del necessario coinvolgimento dei docenti quando le questioni dovranno essere meglio precisate. In particolare in merito al modello organizzativo dei progetti, chiede che si aggiunga la seguente frase: "La necessità e le modalità di intervento delle risorse aggiuntive (docenti organico potenziato o tirocinanti) saranno valutate e definite tra i docenti all'interno dei singoli Consigli di Classe".

Il Pof per il 2015-2016 viene quindi approvato all'unanimità con l'aggiunta della frase verbalizzata.
DELIBERA N. 4

3. Presentazione linee di indirizzo POF 2016/2019

La dirigente informa il collegio che per quanto riguarda il POF triennale, questo dovrà essere predisposto dal Collegio Docenti, ma dovrà essere approvato dal Consiglio d'Istituto, illustrato alle famiglie e pubblicato sul sito della scuola.

Per quanto riguarda la formazione, questa andrà programmata anche in base al piano di miglioramento che dobbiamo predisporre. Dalla stesura del Rav sono emerse alcune criticità che dovranno essere alla base del piano di miglioramento. Mostra quindi il documento appositamente predisposto in cui sono evidenziate linee di indirizzo e le aree su cui intervenire per il miglioramento. Come scuola dovremo darci degli obiettivi chiari, raggiungibili e misurabili e al termine del triennio saremo valutati sul percorso compiuto.

Invita quindi tutti i docenti ad analizzare i documenti presenti sul sito e a presentare proposte in merito alla stesura delle diverse parti del POF triennale che lei vorrebbe approvare al collegio di fine novembre. La prof.ssa Zuanni ritiene che, proprio perché siamo in una fase di passaggio, si debbano ponderare bene le scelte, con la necessaria calma. Chiede quindi che l'approvazione sia rimandata a gennaio, nei termini previsti dalla normativa. La dirigente spiega la sua proposta con la scelta di non voler aggiungere un ulteriore collegio docenti in quanto ritiene che quello programmato per novembre, indispensabile per approvare le diverse attività e uscite, non possa essere posticipato a gennaio. Il collegio si dice favorevole a prevedere due momenti di collegio più brevi: uno a dicembre per l'approvazione delle attività e uno a gennaio per l'approvazione del POF triennale.

4. Esonero lingua francese alunni scuola secondaria

Viene presentata al collegio la richiesta di esonero dalla lingua francese da parte di tre consigli di classe:

III A Tav per un alunno della Repubblica Ceca, arrivato quest'anno dopo un travagliato percorso di studio che ha previsto anche l'apprendimento della lingua tedesca, ma che non padroneggia la lingua italiana;

I A per un'alunna cinese, appena arrivata in Italia, che non conosce la lingua italiana e necessita di una prima fase di alfabetizzazione molto intensa;

II E per un alunno filippino, neoarrivato in Italia, che non conosce la lingua italiana e non padroneggia neppure l'italiano per comunicare.

Questi tre alunni verranno considerati come alunni con bes e verrà steso per loro un Pdp che illustrerà le linee metodologiche individuate dai consigli di classe: verranno utilizzate anche alcune studentesse della facoltà di mediazione linguistica dell'Insubria per sostenere questa delicata fase di alfabetizzazione.

Il collegio approva all'unanimità.

DELIBERA N. 5

5. Varie ed eventuali

La dirigente chiede al collegio di deliberare in merito alla possibilità di presentare, entro il 30 novembre, la candidatura all'accesso ai Fondi Strutturali Europei - Progetto Operativo Nazionale che prevedono, in questo secondo Avviso, finanziamenti per la creazione di ambienti digitali. Il prof. Caldarelli è disponibile a stendere il progetto che si propone venga finalizzato all'allestimento di un laboratorio informatico per scuole primaria e secondaria di Tavernola.

DELIBERA N. 6

La dirigente informa il collegio della comunicazione ricevuta dal Comune di Como che chiede un parere al Consiglio d'Istituto nel merito dello smembramento dell'istituto Como Borghi.

In particolare si prospetta l'assegnazione alla nostra scuola della scuola dell'infanzia di via Volta e della scuola primaria di via Perti. Sebbene ritenga che debbano essere accolte favorevolmente le proposte e le novità che vanno nell'ottica dell'apertura al territorio, non nasconde un certo disappunto in quanto la distanza dal nostro istituto rende evidente la forzatura di questa scelta e l'utenza di queste due scuole difficilmente frequenterà poi da noi la scuola secondaria. Il parere del Consiglio di istituto è solo consultivo, ma chiede al collegio di far pervenire eventuali osservazioni in merito alle docenti rappresentanti.

La prof.ssa Colombo ricorda che a settembre si era deciso di contattare l'associazione Emergency per un'attività con le classi prime e chiede chi se ne stia occupando. Dal collegio non emergono disponibilità ad occuparsi dell'aspetto organizzativo e quindi l'attività non potrà svolgersi.

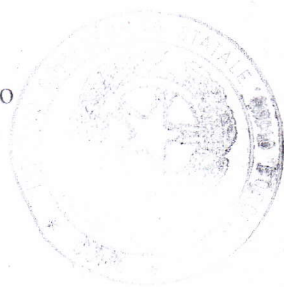
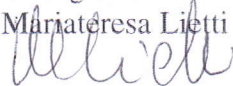
La prof.ssa Todeschini propone un'attività facoltativa con la croce Rossa indirizzata alle classi terze che prevede 5 incontri pomeridiani di 2 ore. Si concorda che l'attività si potrà svolgere solo se ci saranno i docenti disponibili ad accompagnare le classi.

La prof.ssa Lietti propone a tutti la partecipazione al coro di adulti d'istituto che prenderà avvio il giorno 3 e si svolgerà, come negli anni passati, tutti i martedì dalle 21 alle 22.30 presso la "Foscolo", gestito dai docenti Clara Zucchelli, nel primo periodo, e Vittorio Liberti nel secondo periodo.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 18.30

La segretaria del collegio

Mariateresa Lietti



La dirigente scolastica

Maria Pentremoli

